




ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA

 *all'Università degli Studi di Milano, Brera
della Facoltà di Lettere e Scienze*

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

allegata al

BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2016

*ex lett. a), c. 2, art. 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità
approvato con Decreto del MIUR n. 326 del 05 luglio 2005*

A) QUADRO DI RIFERIMENTO AL TERMINE DEL 2015

Prima di passare alla disamina del progetto di Bilancio di Previsione 2016, presentiamo un quadro riepilogativo di alcuni dati contabili relativi all'E.F. 2015, aggiornati ad ottobre 2015:

- Entrate effettivamente accertate:	€ 6.217.940,72
- Uscite effettivamente accertate:	€ 5.889.401,16
Avanzo di competenza alla data dello 09/10/2015:	€ 328.539,56
- Avanzo di amministrazione presunto allo 09/10/2015: così suddiviso:	€ 9.159.405,49
A) € 6.941.550,27: parte dell'avanzo che <u>sarà utilizzato</u> nell'e.f. 2016, così suddiviso:	
o € 6.234.747,62: <i>totale parte vincolata;</i>	
o 706.802,65: <i>totale parte <u>non</u> vincolata;</i>	
B) € 3.000.013,82 parte di avanzo che <u>non</u> se ne prevede l'utilizzo nell'e.f. 2016.	

Tale risultato consolida il trend positivo degli ultimi anni, frutto di una politica gestionale/amministrativa che consentirà all'Accademia, nel breve e medio periodo, di proseguire nella valorizzazione dell'attività didattica e negli investimenti straordinari più urgenti. Cito, ad esempio, i lavori di manutenzione, peraltro già avviati, presso la storica sede di Palazzo Brera, compresa la realizzazione del nuovo deposito dei gessi storici e del nuovo impianto di climatizzazione per la biblioteca e le quadrerie. Successivamente alla stipulata del contratto di comodato d'uso con il Comune di Milano, invece, partirà la ristrutturazione della nuova sede distaccata di Palazzo Calchi Taeggi che sostituirà l'attuale distaccamento di viale Marche.

Da segnalare che l'avanzo dell'e.f. 2015 è stato conseguito in difetto dei contributi ministeriali per il funzionamento generale dell'Istituzione, che da anni non vengono più elargiti. L'Accademia, infatti, finanzia le proprie attività in larghissima parte attraverso le tasse d'iscrizione versate dagli studenti. I finanziamenti pubblici maggiormente rilevanti sono quelli corrisposti dalla Regione Lombardia all'interno delle politiche del Diritto allo Studio Universitario (DSU) e quelli dell'agenzia Indire per il finanziamento della mobilità internazionale Erasmus.

Nell'ultimo biennio, infine, l'Accademia ha intrapreso una serie di collaborazioni con aziende private finalizzate alla realizzazione di eventi, mostre e attività culturali, che hanno generato introiti di circa cinquecentomila euro in due anni, oltre ad una serie di servizi e donazione strumentali. Non solo: l'Accademia, cogliendo l'importante vetrina internazionale di Expo, ha realizzato nel 2015 importanti manifestazioni artistiche – su tutte “Accademia Aperta” – che hanno avuto il merito, oltre a riportare l'Accademia al centro dell'attività culturale della città di Milano, di rilanciare la collaborazione tra gli enti utenti di Palazzo di Brera, coinvolgendo artisti di chiara fama come Alberto Garutti, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Gerhard Richter, oltre agli studenti dell'Accademia. L'auspicio è che simili iniziative possa ripetersi anche nei prossimi anni a beneficio sia delle istituzioni coinvolte, sia della comunità cittadina.

B) PROBLEMATICHE DELLE SEDI

Le attività dell'Accademia si svolgono nelle seguenti sedi:

1. sede storica di via Brera 28 – Milano (c/o Palazzo Brera);
2. sede amministrativa di via Fiori Oscuri 7 – Milano;
3. sede didattico/espositiva di via Formentini 10 – Milano (ex Chiesa di San Carpofo);
4. sede distaccata di viale Marche 71 – Milano (cd. Brera 2, destinata alla Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte);
5. sede distaccata della Scuola di Restauro (Scuderie Borromeo) – Arcore.

La sede storica di via Brera 28 (c/o Palazzo Brera), nel periodo 2014/2015, è stata interessata dai lavori di ristrutturazione dei tetti (a spese della Direzione Regionale Lombardia del Mibact) e dei corridoi del piano terra, oltre alla ristrutturazione della prestigiosa Sala Napoleonica.

Questi ultimi interventi sono stati finanziati dall'Accademia attraverso i contributi che società private hanno corrisposto a seguito di collaborazioni ed eventi appositamente pensati per gli spazi dell'Accademia. Detti contributi si sono attestati nel 2014 in ca. € 218.000,00 e nel 2015 ca. € 317.000,00. Si tratta, dunque, d'importi rilevanti che testimoniano il forte *appeal* dell'Accademia e l'interesse che la stessa suscita anche presso i settori produttivi della creatività, quali la moda ed il design.

La ristrutturazione dei corridoi di Palazzo Brera rappresenta certamente un miglioramento dell'immagine dell'Accademia e dei servizi offerti agli studenti, ma anche un contributo alla città di Milano: con il 2015 Palazzo Brera è finalmente tornato ad essere uno dei centri culturali della città anche grazie alle diverse iniziative espositive progettate e realizzate dall'Accademia, in concomitanza con Expo, che hanno coinvolto tutti gli Enti utenti del Palazzo in una fin qui inedita co-partecipazione che, ci auguriamo, possa ripetersi anche nel prossimo futuro.

Resta da completare il restauro manutentivo dei gessi storici dell'Accademia, già avviato dalla Scuola di Restauro, previa autorizzazione della competente Soprintendenza, con il coinvolgimento attivo degli studenti. I gessi più prestigiosi verranno allocati nei corridoi del Palazzo, per la restante parte è in via di conclusione la predisposizione della nuova gipsoteca nel piano cantinato del Palazzo, che sarà resa accessibile a studiosi ed in speciali occasioni a gruppi selezionati.

In ultimo la sede di Palazzo Brera sarà interessata, nel corso del 2016, da ulteriori interventi manutentivi riguardanti la sicurezza, nonché dal rifacimento dell'impianto di climatizzazione presso la biblioteca e presso i locali delle Raccolte Storico-Artistiche, già da tempo affidato al Provveditorato alle Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture.

L'attività didattica dell'Accademia, oltre alla sede storica di Palazzo Brera, si svolge presso il distaccamento di viale Marche, la cd. "**Brera2**", ove hanno sede i corsi di Nuove tecnologie ed il biennio di fotografie. Come già riportato nelle precedenti relazioni la Provincia di Milano (oggi Città Metropolitana di Milano) ha comunicato lo sfratto che avrà decorrenza dalla metà del 2016, condizione che obbliga l'Accademia a ricercare spazi alternativi.

È stata, quindi, individuata una nuova possibile sede presso il **Palazzo Calchi Taeggi**, edificio sito in corso di Porta Vigentina e di proprietà del Comune di Milano.

Gli accordi con il Comune (ancora da formalizzare) prevedono la concessione gratuita e trentennale dell'immobile, previa esecuzione dei lavori di ristrutturazione con oneri a carico dell'Accademia. I costi di riqualifica architettonica ed impiantistica sono stati stimati preliminarmente in € 6/7 milioni di euro (iva compresa).

La società Metropolitana Milanese Spa - probabile stazione appaltante - sta predisponendo i rilievi del Palazzo ed il progetto preliminare che consentirà di quantificare con esattezza l'onere complessivo dell'operazione.

Una prima ipotesi del piano finanziario prevede il reperimento dei seguenti fondi nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018:

- 2 milioni di euro: somma a carico del bilancio dell'Accademia è già accantonata.
- 2 milioni di euro: contributo straordinario del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; informalmente il MIUR ci ha confermato il loro accordo su questa cifra.
- 1,5 milioni di euro: contributo della Fondazione Cariplo (tre rate annuali di 500 mila euro);
- 1,5 milioni di euro: contributo da sponsor che l'Accademia si impegna a reperire.

Inoltre, qualora fossero necessari ulteriori finanziamenti per fronteggiare costi extra, la Banca Prossima ha già manifestato la propria disponibilità a concedere all'Accademia un prestito fino ad un massimo di 3 milioni di euro, rimborsabili in 5/7 anni.

C) CONSIDERAZIONI RIASSUNTIVE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

B.1 – PARTE ENTRATE

In riferimento alle diverse articolazioni contabili che costituiscono il bilancio in esame, per l'E.F. 2016, in sintesi le risorse finanziarie previste in entrata, sono complessivamente pari ad € 14.043.256,93, suddivise come di seguito specificato:

- **€ 6.840.706,66**, previsione delle **ENTRATE CORRENTI**, tra cui si segnalano in ordine di rilevanza:
 - o **€ 5.350.000,00** - previsione **entrate dai versamenti dei contributi degli studenti** (v. UPB 1.1.1);
 - o **€ 200.000,00** – previsione di entrate da eventuali iniziative promozionali “eventi”
 - o **€ 1.224.345,56** - previsione **entrate da finanziamenti dalla Regione Lombardia diritto allo studio** (v. UPB 1.2.2);
 - o **€ 30.221,10** previsione **entrate da finanziamenti MIUR supplenze** (v. UPB 1.2.1);
 - o **€ 36.140,00** previsione **altre entrate provenienti da interessi maturati su movimenti bancari** (v. UPB 1.3.2);

- **€ 261.000,00** previsione delle **ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**.

B.2 – PARTE USCITE

Le poste in uscite corrispondono alle entrate che ammontano ad € 14.043.256,93. Si specificano di seguito, in modo analitico la allocazione dei centri di spesa per macro aggregazione:

- **€ 11.201.315,18** previsione delle **USCITE CORRENTI**, si segnalano in ordine di rilevanza:
 - o **€ 4.575.100,00**, previsioni **uscite per acquisto di beni e servizi**, si evidenziano i dati più rappresentativi:
 - *€ 780.000,00 previsioni spese per noleggi e contratti con società fornitrici di servizi e beni (UPB 1.1.3/125);*
 - *€ 60.000,00 Locazione sede Arcore (v. UPB 1.1.3/128);*
 - *€ 1.496.600,00 Locazioni sede Zappa (v. UPB 1.1.3/129);*
 - *€ 270.000,00 previsioni spesa locazione sede di via Fiori Oscuri (v. UPB 1.1.3/130);*
 - *€ 240.000,00 previsioni spese per servizi informatici (v. UPB 1.1.3/107);*
 - *€ 475.000,00 previsioni manutenzione ordinaria (v. UPB 1.1.3/111);*
 - *€ 220.000,00 previsioni spesa per energia elettrica (v. UPB 1.1.3/117);*
 - *€ 150.000,00 previsioni spesa riscaldamento (v. UPB 1.1.3/118);*
 - *€ 220.000,00 previsioni spese per la pulizia delle sedi (v. UPB 1.1.3/123);*
 - o **€ 3.985.096,64**, previsioni uscite per **prestazioni istituzionali (didattica)**, si evidenziano i dati più rappresentativi:
 - *€ 2.201.341,55 previsione di spesa per borse di studio DSU (v. UPB 1.2.1/266);*
 - *€ 392.693,03 previsioni borse di studio Erasmus (v. UPB 1.2.1/259);*

- € 499.432,71 previsioni di spesa per la gestione delle attività del DSU (v. UPB 1.2.1/265);
 - € 208.500,00 previsioni spesa manifestazioni artistiche(UPB 1.2.1/254
 - € 195.000,00 previsioni spesa per le esercitazioni didattiche (v. UPB 1.2.1/251);
 - o € 1.485.214,16 previsioni oneri per il personale, l'impegno più consistente riguarda i contratti di collaborazione che è di € 990.000,00 - (v. UPB 1.1.2/59)
-
- **€ 2.580.941,75** previsione delle **USCITE IN CONTO CAPITALE.**
L'importo di maggiore consistenza è allocato sull'UPB 2.1.1/552, € 1.792.436,00, fondi destinati alla ristrutturazione della eventuale sede di Porta Vigentina.
 - **€ 261.000,00** previsione delle **USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO.**

B.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Premesso quanto sopra, le entrate e le uscite risultano pari ad € 14.043.256,93. Tale risultanze comprendono l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione verificatosi al momento della stesura del bilancio 2016(ottobre 2015), distribuito per un importo pari a € 6.941.550,27.

D) SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA - ENTRATE

C.1 – ENTRATE CONTRIBUTIVE

Con l'entrata in vigore della riforma ex L. 508/99, che ha sostanzialmente uniformato le Istituzioni Afam al sistema delle Università, e con la conseguente rideterminazione dei **contributi versati dagli studenti**, questi ultimi hanno assunto un ruolo essenziale nel finanziamento di tutte le attività dell'Accademia.

Infatti considerato il ridimensionamento dei contributi ministeriali, i proventi derivanti dagli studenti rappresentano la principale forma di sostentamento dell'Accademia. **Per il 2016 la previsione di entrata è di € 5.350.000,00 (v. UPB 1.1.1/1), importo che da solo rappresenta ca. 78 % del totale delle entrate correnti.**

L'incremento delle entrate derivanti dai contributi degli studenti si evidenzia come un elemento costante di crescita riscontrato negli ultimi esercizi finanziari. Questa è la conseguenza positiva della continua crescita delle immatricolazioni, in particolar modo riferite a quelle straniere.

Tuttavia, in via prudenziale, si è voluto contenere la previsione 2016 in € 5.350.000,00, anche se si ritiene che alla fine dell'E.F. 2015, l'incasso su questa linea di finanziamento dovrebbe superare l'importo previsto all'inizio dell'esercizio finanziario.

Per quanto riguarda il finanziamento della *Scuola degli artefici* e della *Scuola libera del nudo* (v. UPB 1.1.1/53) non è stato imputato alcun importo, poiché la Fondazione Cariplo non ha ancora comunicato il rinnovo del finanziamento annuale (per il 2015 è stato di € 90.000,00).

C.2 – FINANZIAMENTI MINISTERIALI

In riferimento ai **contributi ministeriali per il funzionamento sull'UPB 1.2.1** si rimane nella situazione degli anni precedenti.

Per quanto riguarda altri finanziamenti ministeriali sui capp.102/103, **la previsione di entrate è di € 30.221,10** di cui:

- € 28.436,10 contributi per i compensi al personale (docente e TA) a tempo determinato (supplenti) – v. UPB 1.2.1/102;
- € 1.785,00 contributi per il versamento dell'Irap riferito ai compensi per il personale (docente e TA) a tempo determinato (supplenti) – v. UPB 1.2.1/104.

C.3 – FINANZIAMENTI REGIONALI

Nelle entrate correnti, risultano di particolare entità i **trasferimenti provenienti dalla Regione Lombardia**. Ente finanziatore delle attività legate al **Diritto allo Studio Universitario** (di seguito DSU). I contributi annuali si distinguono in due tipologie: - contributi per finanziamento delle borse di studio - contributi per finanziamento della gestione delle attività DSU ("funzionamento").

La previsione di entrata complessiva è di € 1.224.345,56, con possibilità di aumento nel corso del 2016, in quanto la regione può rideterminare il contributo in base a nuovi parametri:

- € 1.112.010,00 contributi per il pagamento delle borse di studio DSU – v. UPB 1.2.2/152: tale previsione è stata formulata sulla base della delibera regionale dell'17 luglio 2015;

- € 112.335,56 contributi per il “funzionamento” amministrativo-didattico delle attività DSU – v. UPB 1.2.2/151: tale previsione è stata formulata sulla base della delibera regionale e della vigente convenzione stipulata con la Regione Lombardia.

E' da notare, tuttavia, che il contributo per il pagamento delle borse di studio DSU, sopra indicato in € 1.112.010,00, è in realtà un co-finanziamento poiché dei contributi degli studenti una parte (pari a € 140,00/studente) è incassata annualmente dall'Accademia per poi essere corrisposta alla Regione Lombardia, andando a concorrere alla costituzione di una linea di finanziamento che, con provvedimenti amministrativi, la stessa Regione distribuisce, mediante criteri prestabiliti, tra i diversi atenei lombardi.

C.4 – INTERESSI E RENDITE

Altre entrate sono rappresentate dagli **interessi attivi** e dalle **rendite**, per una previsione complessiva di € **36.140,00**, così distinta:

- € 34.000,00 interessi attivi che si prevedono di incassare nel 2016 dal conto corrente postale (Poste Italiane Spa) e dal conto corrente bancario (Banca Popolare di Sondrio) – v. UPB 1.3.1/451;
- € 2.140,00 rendite che si prevedono di incassare nel 2016 dall'investimento in BPT del fondo derivante dal lascito Broglio - v. UPB 1.3.1/452.

C.5 – PARTITE DI GIRO

Le entrate aventi natura di “*partita di giro*” ammontano, nella previsione 2016, a € **261.000,00** e trovano corrispondenza nell'analogha voce delle uscite. Detto importo è così distinto:

- € 260.000,00 ritenute erariali – v. UPB 3.1.1/1151;
- € 1.000,00 reintegro fondo minute spese – v. UPB 3.1.1/1155.

E) SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA - USCITE

D.1 – USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE (USCITE CORRENTI)

Nell'UPB 1.1.1 la spesa si riferisce alle indennità, ai compensi, ai rimborsi e alle spese di missione degli organi statutari e dei Revisori dei Conti. La previsione complessiva per il 2016 è pari ad € 70.000,00.

D.2 – USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Nell'UPB 1.1.2, rientrano spese per emolumenti ed oneri per il personale. La previsione di spesa complessiva è pari a € 1.485.214,16 e costituisce ca. il 13 % delle uscite correnti.

Si segnalano i capitoli con maggiore incidenza sulla spesa:

- **UPB 1.1.2/51 “Compensi per il personale a TD”**: è il capitolo dove sono imputate le spese per le supplenze necessarie alla sostituzione del personale in organico docente e TA. La previsione è di € 60.574,81, importo così determinato:
 - o € 28.436,10: eventuale contributo ministeriale che si prevede d'incassare in competenza sull'UPB 1.2.1/102 delle entrate;
 - o € 32.138,71: importo finalizzato, prelevato e dall'avanzo di amministrazione economie 2015 di cui si prevede l'utilizzo nell'e.f. 2016.
- **UPB 1.1.2/59 “Contratti di collaborazione”**: su questo capitolo trovano allocazione i costi per le collaborazioni esterne: docenti, tecnici di laboratorio, tutor. Tra queste tipologie di collaborazioni non rientrano quelle di natura amministrativa, per le quali, invece, periodicamente si stipula un contratto di somministrazione di lavoro interinale con un budget previsto sull'UPB 1.1.3/125. Tali figure professionali, si rendono necessarie per l'insufficienza del personale docente strutturato in rapporto all'offerta formativa, quest'ultima notevolmente ampliata dalla riforma ex L. 508/99, in difetto della necessaria rideterminazione dell'organico. La previsione per il 2016 è di € 990.000,00.
- **UPB 1.1.2/63 “Compensi didattica aggiuntiva”**: detta UPB comprende lo stanziamento per i compensi ai docenti impegnati su corsi didattici aggiuntivi. La previsione di € 250.000,00.

D.3 – USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI (USCITE CORRENTI)

L'UPB 1.1.3 riguarda i capitoli di spesa che si riferiscono agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari al corretto funzionamento dell'Istituzione, quali ad esempio i materiali di cancelleria, la fornitura di corrente elettrica e di gas, nonché la locazione delle sedi, ovvero la manutenzione delle stesse.

La previsione complessiva è pari a € 4.575.100,00 e rappresenta una delle più rilevanti macro aree di spesa previste in bilancio, ca. il 41% delle uscite correnti. Il dato è in aumento rispetto alla previsione del 2015, poiché per il 2016 sono previsti lavori di ristrutturazioni oltre all'incremento delle locazioni.

Si evidenziano i seguenti capitoli di spesa con maggiore incidenza sui flussi di spesa:

- **UPB 1.1.3/107 “Servizi informatici”**: su questo capitolo si imputano i costi per i servizi informatici e, principalmente, l’assistenza software/hardware presso sede.

Si consideri in proposito che nella pianta organica delle Istituzioni Afam, è del tutto assente un simile profilo professionale, benché palesemente indispensabile, non solo per una qualsiasi amministrazione, ma soprattutto in presenza di laboratori multimediali che non possono certamente fare a meno delle strumentazioni informatiche in stato di efficienza. E’, inoltre, imputata la spesa per l’implementazione dei servizi di hosting, web, data base, server, sviluppo software.

La previsione è di € 240.000,00, di cui € 10.000,00, importo prelevato dall’avanzo di amministrazione.

- **UPB 1.1.3/109 “Legge 626/1994 Sicurezza”**: l’articolo comprende le spese per gli interventi e le attività legate alla sicurezza, ex D.Lgs 81/2008 (che ha innovato e sostituito la precedente normativa, L. 626/94), come ad esempio il completamento dell’impianto di rilevamento fumi, di cui si è già, previa delibera, accantonato un budget di €80.000, al fine dell’ottenimento delle certificazioni imposte dalle normative, come le indagini –monitoraggio del quadro fessurativo con georadar per il pavimento della ex chiesa San Carpofo, di cui si è prevista una spesa di circa €40.000, corsi di formazione ed informazione per il personale, oppure gli interventi migliorativi per la salute degli studenti e del personale, od ancora le analisi atte ad accertare un eventuale rischio chimico. La previsione è di € 200.000,00, in aumento all’analogha previsione del 2015.
- **UPB 1.1.3/110 “Manut. Ord. Catalogazione e restauro”**: l’Accademia custodisce nella sede di via Brera una notevole collezione di opere d’arte e, più in generale, un patrimonio storico-artistico d’inestimabile valore. Tra le procedure conservative in itinere è da segnalare quella relativa ad un dipinto di grandi dimensioni e il restauro dei registri storici. I costi per la conservazione, e in particolare per la catalogazione del patrimonio, trovano imputazione sull’UPB 1.1.3/110. La previsione è di € 210.000,00.
- **UPB 1.1.3/111 “Manut. Ord. Locali e impianti”**: le diverse sedi dell’Istituzione richiedono una costante opera di manutenzione i cui oneri trovano allocazione sull’UPB 1.1.3/111. Per il 2016 la previsione è stata formulata in € 475.000,00, somma superiore alla previsione 2015, in quanto sono in atto lavori di manutenzione delle sedi che si protrarranno anche nel 2016. E’ da segnalare la gara in corso per l’aggiudicazione dei lavori di manutenzione dell’impianto elettrico che si aggira su una spesa complessiva di circa € 87.300,00 e quelle relative alle manutenzioni annuali dell’impianto idraulico e di piccola edilizia che nell’insieme ammontano all’importo di €85.000, oltre a quelle relative alle manutenzioni più specialistiche, (falegnameria e ferramenta).
- **UPB 1.1.3/117 “Energia elettrica”**: la fornitura della corrente elettrica costituisce una rilevante voce di spesa per il funzionamento delle diverse sedi. Dopo aver aderito alla Convenzione Consip, siamo dovuti ritornare al regime di salvaguardia per esaurimento della stessa convenzione. Anche il trasferimento alla Società titolare della convenzione è stato non completo per inadeguatezza tecnica dichiarata dalla ditta cedente. La problematica è stata segnalata all’Autorità Garante dell’Energia. La previsione per il 2016 è di € 220.000,00.
- **UPB 1.1.3/118 “Combustibili per il riscaldamento”**: analogamente alla fornitura della corrente elettrica, anche gli oneri per il riscaldamento delle sedi costituiscono un’importante

voce di spesa. E' in atto procedura di rinnovo convenzione Consip. La previsione per il 2016 è di € 150.000,00.

- **UPB 1.1.3/123 “Pulizia locali”**: in relazione ai costi derivanti dalle diverse sedi, alle spese “vive” della corrente elettrica e del riscaldamento, vanno sommati anche gli oneri conseguenti alle **pulizia dei locali**. Attesa la carenza dell’organico, la specificità dell’immobile – edificio risalente al XIV sec, con soffitti alti più di nove metri e la presenza di laboratori di scultura e incisione, il personale coadiutore non è sufficiente o non idoneo a garantire la pulizia di tutti gli spazi. Per questo motivo, da alcuni anni si è deciso di ricorrere a società esterne alle quali appaltare una parte delle incombenze. E' in atto convenzione Consip quadriennale, di cui nel cap. viene imputata una quota annuale spesa di €194.608,20. La previsione complessiva per il 2016 sul cap. è più ampia, in quanto tiene conto delle spese straordinarie ed è di € 220.000,00.
- **UPB 1.1.3/124 “Telefonia”**: la previsione è di € 35.000,00. Si precisa che detto capitolo è stato oggetto di un riuscito controllo della spesa, con particolare riferimento ai costi per la telefonia mobile che rappresenta un risultato significativo e recentemente sia per la telefonia mobile, sia quella fissa si è aderito alle più aggiornate convenzioni Consip .
- **UPB 1.1.3/125 “Contratti e noleggi”**: le attività dell’Accademia richiedono la stipula, a seguito delle opportune procedure di appalto, di diversi contratti con società esterne per l’approvvigionamento dei servizi, o per la fornitura dei beni, che rendono possibile l’attività didattico-amministrativa dell’Ente. La previsione per il 2016 è di € 780.000,00,

Le voci di spesa che rientrano nell’UPB 1.1.3/125 sono molteplici. Tra le principali rientra sicuramente quella relativa alla **somministrazione di lavoro interinale**. Vista, infatti, la cronica carenza di personale nell’organico strutturato, l’Accademia deve per periodi semestrali o più ristretti, rivolgersi ad agenzie specializzate per supplire alle unità lavorative mancanti. Al momento la ditta incaricata è la GI Group, vincitrice dell’ultima procedura d’appalto che ha durata biennale.

Di rilievo sono le spese relative al servizio per la connettività, al noleggio delle fotocopiatrici, alla fornitura di prodotti tipografici ed altri di cui si darà più ampio dettaglio in sede di consuntivo.

- **UPB 1.1.3/128 “Locazione sede Arcore”**: parte dell’offerta formativa dell’Accademia è allocata nella sede di Arcore di proprietà del Comune. Con riferimento alla convenzione sottoscritta e vista la richiesta economica avanzata dall’amministrazione comunale, s’impegna l’importo di € 60.000,00.
- **UPB 1.1.3/129 “Locazione sede Zappa”**: parte dell’offerta formativa dell’Accademia è allocata nella sede distaccata di viale Marche di proprietà della “Città Metropolitana”. Al momento sono in corso le trattative, tuttavia, in previsione della firma della convenzione, si è stanziata, in coerenza con la richiesta economica avanzata dalla stessa ex amministrazione provinciale, una spesa di € 1.496.600,00, di queste € 1.046.600,00, economie prelevate dall’avanzo di amministrazione di cui si prevede l’utilizzo nell’e.f. 2016. L’importo si riferisce ai canone di locazione fino al 2016, poiché ancora non è stata sottoscritta la convenzione definitiva.
- **UPB 1.1.3/130 “Locazione sede Fiori Oscuri”**: al fine di liberare, in favore della didattica, alcuni spazi presso la sede centrale di via Brera, da ca. un decennio, gli uffici amministrativi sono stati quasi interamente allocati in n. 2 piani di un palazzo attiguo, sito al civico 7 della via

Fiori Oscuri, di proprietà della Fondazione Lombardi e Croci. Detta locazione ha un costo annuale di ca. € 270.000,00, importo che costituisce la previsione 2016.

D.4 – USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (USCITE CORRENTI)

Dopo gli oneri per i beni e i servizi, le spese per le prestazioni istituzionali, previste per il 2016 in complessivi € 3.985.096,64, costituiscono la principale macro area di spesa, pari a c.a. il **36% delle uscite correnti**.

In questa macro-area di spesa confluiscono i capitoli destinati alle attività didattiche. Sono compresi, quindi, sia gli articoli di bilancio ove sono imputati i costi per le esercitazioni ed i progetti, sia le attività d'incentivazione allo studio, come le borse di studio DSU (UPB 1.2.1/265/266) o la mobilità internazionale Erasmus (UPB 1.2.1/259).

Con riguardo ai **progetti didattici** che si prevedono di attuare nell'a.a. 2015/2016, si fa esplicito rimando alla relazione programmatica del Direttore, dalla quale discendono le linee guida seguite nella predisposizione del presente bilancio. In particolare, stante le richieste dei docenti, approvate dal Consiglio Accademico, sono previsti un centinaio di progetti e workshop, suddivisi tra tutte le scuole, con una previsione di spesa pari a ca. € 400.000,00. Tale importo, in base alle singole voci di spesa, è distribuito su vari capitoli, ed in particolare sulle UPB 1.2.1/251/253/254/255.

Si segnalano i seguenti capitoli di spesa di maggiore rilevanza:

- **UPB 1.2.1/251 “Esercitazioni didattiche”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € 195.000,00.
- **UPB 1.2.1/253 “Mostre didattiche”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € 50.000,00.
- **UPB 1.2.1/254 “Manifestazioni artistiche”**: la previsione di spesa per il 2016 è di 208.500,00.
- **UPB 1.2.1/255 “Produzione artistica e ricerca”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € 65.000,00.
- **UPB 1.2.1/259 “Progetto Erasmus”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € 392.693,03, importo finalizzato, prelevato dall'avanzo di amministrazione, di cui si prevede l'utilizzo nell'e.f. 2016.

Da oltre un decennio l'Accademia ha aderito al progetto di internazionale Erasmus relativo alla **mobilità di studenti e di docenti**. A oggi sono stati attivati vari accordi bilaterali e per l'a.a. 2015/2016 sono in previsione varie borse per studenti dell'Accademia che trascorreranno periodi di studio all'estero, e circa 30 docenti dell'Accademia prossimi a tenere lezioni in atenei esteri, (a ciascun docente in uscita spetterà un contributo, stabilito in rapporto ai giorni effettivi di mobilità, comunque non superiore ad € 900,00 cad.).

- **UPB 1.2.1/262 “Borse di studio da lasciti e donazioni – lascito Broglio”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € 176.528,87, così distinta:
 - o € 2.140,00: somma che si prevede di incassare in competenza sull'UPB 1.3.1/452 delle entrate dalla rendita del lascito Broglio;
 - o € 174.388,87: importo finalizzato proveniente dall'avanzo di amministrazione di cui si prevede l'utilizzo nell'e.f. 2016 per eventuali borse di studio per studenti.

Il capitolo presenta fondi derivanti dal lascito Broglio, una donazione risalente alla fine degli anni settanta, ed impiegati negli ultimi anni per il premio incentivante in favore di progetti elaborati dagli allievi. Tale premio, tuttavia, ha riscontrato uno scarso interesse tra gli studenti e per tale ragione andrà ripensato secondo più utili modalità.

- **UPB 1.2.1/265 “Contributo gestione DSU”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € **499.432,71** e si compone di:
 - o € 112.335,56: somma che si prevede di incassare in competenza sull’UPB 1.2.2/151 delle entrate, quale contributo della Regione Lombardia per la gestione delle attività DSU;
 - o € 387.097,15: importo finalizzato proveniente dall’avanzo di amministrazione, di cui si prevede l’utilizzo nell’e.f. 2016.

Come già descritto in precedenza, i finanziamenti regionali per il DSU prevedono anche specifici contributi per la gestione di questi servizi e sono anche correlati al loro livello per quantità, diversificazione ed efficienza. Detti contributi sono utilizzati, ad esempio, per le **spese d’ufficio**, ovvero per i costi dell’**applicativo on line** fornito dalla società In4matic Srl (per un costo annuo di ca. € 15.000,00), mediante il quale vengono gestite le domande di partecipazione ai bandi e le relative graduatorie.

Inoltre, sul capitolo confluiscono i costi del **personale esterno somministrato**, specificatamente utilizzato per i servizi DSU.

In ultimo, il contributo di gestione finanzia anche i servizi DSU ulteriori rispetto alle borse di studio, come il **servizio alloggio**, per il quale sono istituite apposite convenzioni con dormitori universitari.

- **UPB 1.2.1/266 “Borse di studio DSU”**: la previsione di spesa per il 2016 è di € **2.201.341,55** e si compone di:
 - o € 1.112.010,00: somma che si prevede di incassare in competenza sull’UPB 1.2.2/152 delle entrate quale contributo della Regione Lombardia per l’erogazione delle borse di studio DSU;
 - o € 1.089.331,55 somma finalizzata proveniente dall’avanzo di amministrazione, di cui si prevede l’utilizzo nell’e.f. 2016.

D.5 – ONERI FINANZIARI (USCITE CORRENTI)

Nell’UPB 1.2.3/352 “**Uscite per commissioni bancarie**” confluiscono i costi relativi ai servizi bancari. La previsione per il 2016 è di € **44.000,00**, l’importo della previsione è così determinato € 34.000,00 o dalla previsione d’incasso in competenza dell’UPB 1.3.2/451 delle entrate, riguardante gli interessi sulla giacenza dello stesso conto corrente e € 10.000,00 dal prelevamento di amministrazione.

D.6 – ONERI TRIBUTARI (USCITE CORRENTI)

Nell’UPB 1.2.4/401 “**Imposte e tributi vari**” vi è una previsione di spese pari a € **40.000,00**.

D.7 – USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (USCITE CORRENTI)

La previsione complessiva è di € **1.001.904,38** comprende, oltre al fondo di riserva (UPB 1.2.6/502; previsione: € 66.407,07), l’UPB 1.2.6/505 “**Contributi scolastici**” che da solo reca una previsione di uscita di € **650.000,00**.

Su tale capitolo, infatti, confluisce il contributo che l'Accademia versa alla Regione Lombardia per il finanziamento delle attività DSU. Lo studente con i versamenti dei contributi, "prima rata" versa all'Accademia, che incassa per conto della Regione, anche un importo di € 140,00, indicato come "tassa regionale". La somma complessiva della "tassa regionale" versata da ogni iscritto è poi corrisposta alla Regione ed andrà a costituire il fondo regionale per il DSU, successivamente ridistribuito ai diversi atenei lombardi con delibera della giunta regionale.

UPB 1.2.6/503 "Scuola serale degli artefici." La previsione è di € **218.875,31**, attività legate alla scuola serale con il contributo della Fondazione Cariplo. La spesa è riferita sia alle attività di docenza, per le modelle ed anche al personale TA coinvolto.

D.8 – USCITE IN CONTO CAPITALE

La previsione per le uscite in conto capitale risulta complessivamente in € **2.580.941,75**. Tra i diversi capitoli segnalo l'**UPB 2.1.1/552 "Ricostruzioni, ripristini e trasformazione immobili"**, che reca una previsione di € **1.792.436,00**, di questo importo € **788.505,75** è un finanziamento ministeriale avuto in anni precedenti, ed € **1.000.000,00** prelevato dall'Av. Amm. disponibile, con l'intento di utilizzarlo per gli eventuali lavori della nuova sede in Porta Vigentina

D.9 – PARTITE DI GIRO

Le uscite aventi natura di "*partita di giro*" ammontano, nella previsione 2016, a € **261.000,00** e trovano corrispondenza nell'analogo voce delle entrate. Detto importo è così distinto:

- € 260.000,00 ritenute erariali – v. UPB 3.1.1/901;
- € 1.000,00 anticipazione fondo minute spese – v. UPB 3.1.1/905.

F) BILANCIO FINANZIARIO TRIENNALE

Dall'esame dei consuntivi degli anni precedenti, il bilancio dell'Accademia si caratterizza per l'equilibrio tra entrate e uscite, nell'ordine di c.a. € 6.000.000,00.

Il Bilancio Finanziario Triennale 2016/2018 (di seguito BFT), pertanto, è stato predisposto in considerazione delle attuali disponibilità, pur tutte assegnate nel solo esercizio 2016 (come prevista dalla normativa vigente), permettono, nell'arco dei tre anni, di adeguare le politiche di bilancio a eventuali differenti necessità.

Con riferimento alle spese si osserva come si siano sostanzialmente assestate intorno ai sei milioni di euro l'anno. Le uscite del prossimo triennio saranno interessate da incrementi dovuti alle spese per la locazione delle sedi e per interventi di ristrutturazione de gli immobili e della climatizzazione della biblioteca e delle quadrerie.

Si ritiene possibile ricevere ulteriori finanziamenti ministeriali finalizzati alla ristrutturazione delle sedi dell'Accademia.

G) CONCLUSIONI

Il Bilancio di Previsione 2016 è stato redatto sulla base delle esigenze istituzionali e degli obiettivi che l'Accademia si è prefissata di raggiungere nel breve e medio periodo, tenuto conto di quanto espresso dal Direttore nella sua relazione programmatica recentemente approvata dal Consiglio Accademico.

Mi riferisco, in primo luogo, all'attività didattica e laboratoriale, per la quale il bilancio 2016 assicurerà gli stanziamenti necessari all'acquisto dei materiali; all'ammodernamento delle strumentazioni; al sostentamento dei progetti elaborati dalle diverse Scuole; alla realizzazione di mostre, workshop ed all'attuazione delle numerose convenzioni, con partner pubblici e privati, che arricchiranno la formazione degli allievi.

Non solo: il bilancio 2016 dell'Accademia sosterrà i costi relativi ai contratti che verranno stipulati, per l'a.a. 2015/2016, con i docenti esterni. Tali contratti saranno indispensabili per garantire la copertura di tutte le cattedre, considerato che i docenti strutturati - i cui stipendi sono a carico dello Stato - copriranno solo la metà degli insegnamenti previsti dall'offerta formativa. Allo stesso tempo l'Accademia sosterrà anche i costi del personale interinale, somministrato da un'agenzia del lavoro, il quale, affiancando il personale tecnico-amministrativo di ruolo, contribuirà alla realizzazione dei servizi di segreteria ed amministrativi.

Oltre alle spese per il personale non strutturato (docente ed amministrativo) ed al rinnovo delle attrezzature, l'attività didattica richiede la disponibilità di spazi adeguati al numero degli allievi ed alle diverse tipologie d'insegnamento. In tal senso le previsioni del bilancio 2016 consentiranno di proseguire con gli interventi, già avviati, di manutenzione e messa in sicurezza delle diverse sedi, unitamente alle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Tuttavia, come ho già descritto all'inizio della presente relazione, le attuali cinque sedi dell'Accademia non soddisfano pienamente le esigenze logistiche dell'Accademia, condizione che verrà ulteriormente aggravata del prossimo sfratto della sede distaccata di viale Marche.

Una parziale soluzione al problema è stata individuata nel Palazzo Calchi Taeggi, edificio di proprietà del Comune di Milano, sito in Corso di Porta Vigentina 15, che la Giunta comunale ha assegnato all'Accademia in previsione della stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito e trentennale. La nuova sede permetterà agli allievi di usufruire - rispetto all'attuale distacco di viale Marche - di locali maggiormente consoni all'attività didattica e laboratoriale.

Resta inteso che, benché l'operazione non comporterà canoni di utilizzo, l'Accademia dovrà comunque sostenere i costi della ristrutturazione e, una volta acquisito l'uso dell'immobile, le spese di conduzione e manutenzione. Pertanto, l'acquisizione del Palazzo Calchi Taeggi rappresenterà uno dei maggiori impegni finanziari per il futuro prossimo dell'Accademia. La stima dei costi di ristrutturazione dell'edificio è stata ipotizzata in sei/sette milioni di euro, somma che dovrà essere aggiornata sulla base dei rilievi che la società Metropolitana Milanese Spa ha avviato per conto dell'Accademia.

Una volta accertata l'effettiva entità della spesa, le risorse finanziarie verranno reperite, in via prioritaria, esternamente al bilancio dell'Accademia, interessando il Ministero e soggetti privati, quali, ad esempio, fondazioni bancarie. L'intento, infatti, è quello di contenere, per quanto sarà possibile, le spese che, nei prossimi esercizi finanziari, verranno imputate nei bilanci dell'Istituzione. In proposito posso esprimere un cauto ottimismo considerata la disponibilità in tal senso già manifestata dal Miur e l'attrattività verso i soggetti privati che negli ultimi due anni l'Accademia ha dimostrato di saper

esercitare, raccogliendo, tra il 2014 ed il 2015, circa cinquecentomila euro di contributi da parte di aziende private.

In conclusione auspico che la disponibilità dimostrata dal Miur a contribuire alla ristrutturazione del Palazzo Calchi Taeggi possa essere il segno di una sempre crescente attenzione da parte del Ministero verso l'Accademia.

Brera, con la qualità dei suoi insegnamenti, la sua storia e l'alto numero di studenti iscritti, ha più volte confermato il proprio ruolo guida all'interno del settore dell'Alta Formazione Artistica. Restano, tuttavia, ancora da introdurre quegli elementi normativi che possano conferire all'Istituzione un maggiore grado di effettiva autonomia.

L'Accademia, invero, ha già potuto riscontrare, perlomeno sul piano simbolico e delle intenzioni, una rinnovata attenzione sia da parte del Ministro, on. Stefania Giannini, la quale ha partecipato alla cerimonia inaugurale dell'a.a. 2014/2015, sia da parte delle strutture amministrative del Ministero, le quali si sono rese disponibili, in più occasioni, a discutere delle varie problematiche dell'Accademia.

Milano, 09/10/2015

Il Presidente
Marco Galateri di Genola

